



REGIONE  
LAZIO

PSR  
LAZIO  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2014 - 2020



## ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL VETTE REATINE DEL 12 MAGGIO 2021

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Programma di sviluppo locale 2014-2020 (PSL) GAL Vette Reatine: Misura 19.2.1 6.4.1. Approvazione schema del provvedimento di concessione;
- 3) Programma di sviluppo locale 2014-2020 (PSL) GAL Vette Reatine: Misura 19.2.1 7.2.1.: Approvazione schema del provvedimento di concessione;
- 4) Programma di sviluppo locale 2014-2020 (PSL) GAL Vette Reatine: Misura 19.2.17.2.1.: Presa d'atto della rettifica degli importi ammissibili deliberati con Deliberazione n. 8 del 12 febbraio 2021 in ragione delle verifiche e delle risultanze istruttorie sui progetti cantierabili;
- 5) Programma di sviluppo locale 2014-2020 (PSL) GAL Vette Reatine : Misura 19.2.1 7.2.1.: Differimento dei termini di consegna dei progetti cantierabilità in considerazione della impossibilità di acquisire i nulla-osta paesistici sulle operazioni di investimento a causa della Sentenza della Corte Costituzionale 17 novembre 2020, n. 240 - Annullamento della deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante "Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)" e della direttiva regionale in merito alla disciplina paesaggistica applicabile;
- 6) Programma di sviluppo locale 2014-2020 (PSL) GAL Vette Reatine: Misura 19.2.1 7.2.1.: Autorizzazione al finanziamento del Comune di Rivodutri, Comune di Contigliano, Comune di Morro Reatino;
- 7) Programma di sviluppo locale 2014-2020 (PSL) GAL Vette Reatine: Misura 19.2.1 4.4.1.: Presa d'atto della rettifica degli importi ammissibili deliberati con Deliberazione n. 10 del 2 dicembre 2020 in ragione delle verifiche e delle risultanze istruttorie su progetti cantierabili;
- 8) Varie e eventuali.

L'anno 2021 il giorno 12 del mese di Maggio è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del Gal Vette Reatine, in modalità remota attraverso la piattaforma Jitsi, per discutere e deliberare sul sopra indicato ordine del giorno.

Alle ore 18:00 sono presenti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Maurizio Aluffi (Presidente)	PRESENTE
Franco Brizi (Vice Presidente)	PRESENTE
Federico Masuzzo (Consigliere)	PRESENTE
Alberto Micanti (Consigliere)	PRESENTE

COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI	
Candida Di Mario (Presidente)	PRESENTE
Alessandro Moronti (Membro)	PRESENTE

**GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696

**MAIL:** [segreteria@galvettereatine.it](mailto:segreteria@galvettereatine.it)

**PEC:** [galvettereatine@pec.it](mailto:galvettereatine@pec.it)

E' inoltre presente il DT Domenico Conti.

Il Presidente, vista la regolarità della convocazione, essendosi dichiarati tutti informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi, chiamato il DT ad occuparsi della verbalizzazione della riunione, dichiara aperta la seduta.

**Punto 1:** Il Presidente Aluffi apre la riunione con il primo punto all'ordine del giorno, illustrando le attività svolte dalla struttura tecnico amministrativa del GAL, e passando la parola al DT;

**Punto 2:** Su proposta del DT, dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare lo schema del provvedimento di concessione degli aiuti relativo alla Tipologia di operazione 19.2.1 6.4.1 (All.1).

**Punto 3:** Su proposta del DT, dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare lo schema del provvedimento di concessione degli aiuti relativo alla Tipologia di operazione 19.2.1 7.2.1 (All.2).

**Punto 4:** Su proposta del DT, in ragione delle risultanze istruttorie compiute sulle domande di sostegno presentate a valere sulla Tipologia di operazione 19.2.1 7.2.1, il Consiglio all'unanimità delibera di prendere atto delle modifiche degli importi ammissibili, riportati nell'allegato elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento (all. 3).

**Punto 5:** In considerazione della impossibilità di acquisire i nulla-osta paesistici sulle operazioni di investimento a causa della Sentenza della Corte Costituzionale 17 novembre 2020, n. 240 - *Annullamento della deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante "Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)"* il Consiglio all'unanimità delibera di prorogare i termini di acquisizione dei progetti cantierabili, ove necessari per l'emissione del provvedimento di concessione in favore dei beneficiari inclusi negli elenchi delle domande ammissibili di tutte le tipologie di investimento della misura 19.2.1, di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL dell'approvazione del nuovo PTPR.

**Punto 6:** Il DT illustra le risultanze istruttorie della misura 19.2.1 7.2.1. ed il Consiglio all'unanimità delibera di autorizzare al finanziamento le domande dei Comuni di Rivodutri, Contigliano, Morro Reatino.

**Punto 7:** Su proposta del DT, in ragione delle risultanze istruttorie compiute sulle domande di sostegno presentate a valere sulla Tipologia di operazione 19.2.1 4.4.1, il Consiglio all'unanimità delibera di prendere atto delle modifiche degli importi ammissibili, riportati nell'allegato elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento (all. 4).

---

**Punto 8:** nulla da deliberare

Non essendoci ulteriori argomenti di informazione e discussione alle ore 19.00 si chiude la seduta, prendendo atto che quanto precedentemente deliberato:

- ✓ è stato adottato nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione è pervenuto da partner che sono autorità non pubbliche;
- ✓ è stato adottato nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
- ✓ il provvedimento in oggetto rientra nell'ambito delle procedure finalizzate all'attivazione del PSL 2014-2020 e della strategia nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Lazio 2014-2020.





## IL PRESIDENTE DEL GAL VETTE REATINE

Visti e richiamati:

I principali riferimenti normativi e disposizioni unionale, nazionali e della Regione Lazio per l'attuazione del PSR Lazio 2014/2020, come indicativamente e non esaustivamente riportati nelle pag. da 4 a 6 delle "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER", approvato quale Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 del 08/06/2018, che si intendono riportati a seguire, anche se non materialmente trascritti;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25/11/2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8079 del 17/11/2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- la Determinazione numero G12464 del 27/10/2016 della Regione Lazio che dichiara ammissibile e finanziabile la proposta dell'Associazione GAL "Vette Reatine";
- la Determinazione numero G138441 del 31/10/2018 della Regione Lazio di approvazione del PSL Vette Reatine;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" come modificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19 aprile 2017, pubblicata sul BURL n. 34 del 27 aprile 2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017 con la quale si è provveduto ad approvare il "Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento" come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019;
- le Determinazioni Dirigenziali Regione Lazio n. G03831 del 15/04/2016 e n. G04375 del 29/04/2016 con le quali sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili ed i prezzari di riferimento per le verifiche di congruità delle spese;
- la Determinazione Regionale N. G08930 del 02/07/2019 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 6 – Sottomisura 6.4– Tipologia di Operazione 6.4.1 " **Diversificazione delle attività agricole** ". Approvazione "Sistema dei controlli Riduzioni ed esclusioni. Sanzioni per inadempienze del beneficiario".

**Dato atto che:**

- con Delibera del CdA del GAL n. 6 del 10/01/2020 è stato approvato il bando pubblico relativo alla Tipologia di Operazione 19.2.1 6.4.1. "**Diversificazione delle attività agricole**", con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1305/2013, art. 17 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020;

- con Delibera del CdA del GAL n. **2 del 25/03/2020** è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al \_\_\_\_\_ 2020;
- il Sig. \_\_\_\_\_, CUA \_\_\_\_\_, in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato in data \_\_\_\_\_ la domanda di sostegno n. **0425 \_\_\_\_\_** per l'adesione al regime di aiuti attivato con la Tipologia di Operazione 19.2.1 6.4.1. per l'intervento di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ per un importo di \_\_\_\_\_;
- il GAL, in esito all'Avviso Pubblico n. 01/2020 recante all'oggetto "istituzione e aggiornamento dell'elenco ristretto (short list) per l'affidamento di incarichi a liberi professionisti per l'attuazione del piano di sviluppo locale 2014/2020", con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2020, ha individuato il \_\_\_\_\_ come professionista istruttore delle domande di sostegno a valere sul bando della sottomisura **19.2.1 6.4.1**;
- con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2020 è stato comunicato al richiedente il nominativo del \_\_\_\_\_ quale Responsabile del Procedimento della domanda di sostegno n. **0425 \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Prot. Agea n. 2020. \_\_\_\_\_**;
- Visto il *Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario relativi alla Tipologia di Operazione 19.2.1 6.4.1.* approvato con Determinazione Dirigenziale Regione Lazio N. 08930 del 02/07/2019;
- in esito all'istruttoria, con verbale allegato n. \_\_\_\_ alla Delibera del CdA del GAL del \_\_\_\_\_ è stato preso atto dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a \_\_\_\_\_ e pertanto la domanda di sostegno è stata inclusa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento per un importo delle spese ammissibili pari a € \_\_\_\_\_
- con verbale di Check List Istruttoria Domanda Di Sostegno prot. AGEA.ASR. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato accertato, sulla base delle risultanze istruttorie, che la domanda di sostegno cod. \_\_\_\_\_ soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- il beneficiario, con l'adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro "Dichiarazioni e Impegni" della domanda di sostegno;
- (*ove ricorra il caso*) che il progetto è corredato dai pareri, permessi, nulla osta e le autorizzazioni necessarie, come previste dall'ordinamento nazionale e regionale, in materia ambientale e paesaggistica. Tale condizione è stata verificata e validata dal tecnico progettista che ha attestato che l'operazione non comporta effetti negativi sull'ambiente
- nel rispetto del principio della salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, il beneficiario, per l'operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di concessione non ha sostenuto spese prima della presentazione delle domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali (articolo 45(2) del Reg. UE n. 1305/16) di cui alla lettera D) dello stesso articolo del regolamento e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;



- per il beneficiario del presente provvedimento, non risultano domande in corso a valere sulla Misura/Sottomisura 6.4/ Tipologia di Operazione 6.4.1 del PSR 2014/2020 del Lazio;
- in base al DM 31 maggio 2017 n. 115 che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di stato (RNA) è stata effettuata, con esito positivo, la consultazione del Registro in ordine alla insussistenza di aiuti concessi in modo illegale, come da visura effettuata in data \_\_\_\_\_, codice \_\_\_\_\_ (se pertinente)

Dato atto che il provvedimento di concessione è notificato al beneficiario o suo delegato tramite PEC successivamente alla Deliberazione del CdA che approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento emanata dal GAL ed in ogni caso dopo aver acquisito tutta la documentazione necessaria per il soddisfacimento del requisito dell'immediata cantierabilità, entro i tempi prescritti dal bando, dovrà essere sottoscritto per accettazione, in ciascuna pagina, dal beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso al GAL tramite PEC entro 15 (quindici) giorni dalla notifica, pena la decadenza, e corredato della "*attestazione di ricevuta ed accettazione senza riserve*" di cui al modello allegato al presente, unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Per quanto in premessa

#### DISPONE

La concessione, in favore del sig. \_\_\_\_\_, di un contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo ammesso di euro \_\_\_\_\_ nell'ambito della Tipologia di Operazione 19.2.1 6.4.1. del PSL Vette Reatine.

#### Spese generali

Le spese generali necessarie alla realizzazione degli interventi sono ammissibili nei limiti massimi del 12% della spesa sostenuta ammissibile, al netto delle stesse spese generali, se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione secondo quanto previsto nella Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 "*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*" – Capitolo 5 "Spese generali" - disponibile sul sito internet regionale [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS" – sottosezione "Procedure attuative", come rettificata dalla Det. N. G07300 del 27/06/2016.

La percentuale delle spese generali autorizzate per il pagamento finale dovrà essere commisurata alle effettive spese sostenute dal beneficiario, al lordo degli eventuali ribassi d'asta, e non alla percentuale di spese generali riconosciute al momento della concessione del contributo. Pertanto, il contributo relativo alle spese generali dovrà essere, se del caso, rideterminato a conclusione del progetto in funzione degli acquisti e delle opere effettivamente realizzati e sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

#### IVA

L'IVA non è ammissibile al finanziamento, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche nel caso in cui non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

#### Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Per quanto riguarda la decorrenza dell'ammissibilità delle spese si applicano le disposizioni previste all'articolo 30 della DGR 147/2016 e s.m.i., come integrato e/o sostituito dal documento "Manuale delle procedure" di cui alla Det. Dir. n. G07457/2018

Si riporta di seguito il quadro economico dell'operazione finanziata con indicazione del costo totale dell'investimento ammesso e del relativo contributo pubblico concesso ed ammesso a finanziamento a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa.

Il costo totale dell'intervento ed il relativo contributo pubblico è articolato, come riportato nel prospetto che segue, per "sotto intervento" e per "tipologia di intervento" nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande.

**Intervento A: *Sviluppo di Attività Agrituristiche***

- A.1) *investimenti per la ricezione e per l'ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;*
- A.2) *investimenti per la somministrazione di pasti e bevande*
- A.3) *investimenti per la degustazione di prodotti aziendali, ivi compresa la mescita di vino;*
- A.4) *investimenti per attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva nonché attività escursionistiche e di ippoturismo*

**Intervento B: *Trasformazione e vendita diretta dei prodotti tipici regionali certificati e prodotti tipici regionali tradizionali***

- B.1) *investimenti per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli aziendali, lavorati in azienda in strutture denominate "laboratorio artigianale";*
- B.2) *investimenti per attività commerciali di vendita diretta, denominata "bottega rurale", svolte unicamente in base alla tipologia degli esercizi di vicinato*

**Intervento C: *Attività culturali, didattiche, sociali, ricreative e terapeutico – riabilitative***

- C.1) *investimenti per attività di animazione artistica e culturale, denominata "officina culturale rurale", "borgo rurale dell'arte", "centro di educazione alimentare";*
- C.2) *investimenti per attività didattiche denominate "fattoria didattica", "centro rurale di soggiorno studio";*
- C.3) *investimenti per attività sociali denominate "ludoteca rurale" e "agri-asilo";*
- C.4) *investimenti per attività sociali di accoglienza e assistenza degli animali, esercitate all'interno di strutture ed edifici rurali*
- C.5) *investimenti per attività ricreative di tipo sportivo e culturale denominate "centro sportivo rurale" e "centro ricreativo rurale"*
- C.6) *attività terapeutico-riabilitative in forma di strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili, strutture di terapia assistita con animali;*

**Intervento D: *Fornitura di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli***

- D.1) *Acquisto o leasing di macchine e attrezzature idonee all'erogazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola*



Unione Europea  
Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
LAZIO



PSR  
LAZIO  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2014 - 2020



Cod. Int.	Descrizione voci di spesa	Richiesto in domanda di sostegno				Ammesso in istruttoria			
		Spesa imponibile	Importo IVA	Totale	Contributo	Spesa imponibile	Importo IVA	Totale	Contributo
A-A1	investimenti per la ricezione e per l'ospitalità in alloggi o in spazi aperti								
A-A2	investimenti per la somministrazione di pasti e bevande								
A-A2	investimenti per la degustazione di prodotti aziendali								
A-A4	investimenti per attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva								
Tot A	<b>Totale Intervento A</b>								
B-B1	trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli aziendali								
B-B2	investimenti per attività commerciali di vendita diretta, "bottega rurale"								
Tot B	<b>Totale Intervento B</b>								
C-C1	investimenti per attività di animazione artistica e culturale								
C-C2	investimenti per attività didattiche								
C-C3	investimenti per attività sociali								
C-C4	investimenti per attività sociali di accoglienza e assistenza degli animali								
C-C5	investimenti per attività ricreative di tipo sportivo e culturale								
C-C6	investimenti per attività terapeutico-riabilitative per anziani e disabili								
Tot C	<b>Totale Intervento C</b>								
D-D1	Acquisto o leasing di macchine e attrezzature								
Tot D	<b>Totale Intervento D</b>								
	<b>TOTALE</b>								

Descrizione voci di spesa	Richiesto in domanda di sostegno				Ammesso in istruttoria			
	Spesa imponibile	Importo IVA	Totale	Contributo	Spesa imponibile	Importo IVA	Totale	Contributo
Costruzione, ammodernamento, miglioramento di beni immobili compresi i miglioramenti fondiari (interventi strutturali)								
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene (dotazioni)								
Spese generali collegate alle spese (spese generali)								
Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali								
TOTALE								

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura massima del 40% della spesa ammissibile al finanziamento. L'aliquota del sostegno è, per tutti i soggetti beneficiari, elevabile al 60% per:

- Investimenti effettuati da giovani agricoltori che rispettano le condizioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. n) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che si sono insediati nei cinque anni precedenti la domanda di sostegno alla presente misura, anche senza aver percepito il premio, e non avere, alla data dell'avvenuto insediamento, un'età superiore ai 40 anni.
- Investimenti effettuati in zone montane. L'elenco delle zone montane per le quali è applicabile detta maggiorazione è riportato nel § 2 "Zona geografica interessata dal PSL, sottoparagrafo "Superficie territoriale in zona montana", del Piano di Sviluppo Locale del GAL Vette Reatine (approvato dalla Regione Lazio con Det. G13841 del 31/10/2018, pubblicata sul BURL n. 93, S.O n.1 del 15/11/2018).

- 
- Investimenti collegati ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 Reg. n. 1305/2013 ovvero agricoltori che hanno assoggettato la propria azienda al metodo di agricoltura biologica e che hanno aderito alla Misura 11 del Programma o agli agricoltori attivi che hanno aderito alla Misura 10 che realizzano investimenti strettamente connessi all'impegno agro-climatico-ambientale assunto. Sono equiparati agli agricoltori che partecipano alle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020 del Lazio gli agricoltori che hanno in corso impegni agroambientali assunti con l'adesione alla misura 214 del PSR 2007/2013 del Lazio.

*(riportare la condizione che si applica allo specifico beneficiario)*

Il sostegno è concesso in regime "de minimis" e si applicano le condizioni previste dal Reg. UE n. 1407/2013. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al beneficiario non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

**Motivazione dello scostamento rispetto alla domanda:**

---

---

## IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto degli obblighi e impegni, previsti nel Bando e nella domanda di sostegno, come definiti sul sistema VCM per la Tipologia di Intervento di riferimento. In caso di mancato adempimento, il sistema delle riduzioni ed esclusioni da applicarsi è definito ai sensi della DGR n. 133/2017 come modificata dall'allegato 1 della determinazione regionale n. G09774 del 17/7/2019 recante il "*Testo consolidato dell'allegato 1 della DGR n. 133 del 28 marzo 2017*".

Il beneficiario deve mantenere tutte le condizioni soddisfatte all'atto di presentazione della domanda di sostegno elencate nell'articolo 7, paragrafo "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando del GAL fino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la decadenza della domanda.

### a) obblighi/impegni specifici di misura

- Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione: far pervenire via PEC al GAL Vette Reatine, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, e corredata della "ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE" di cui al modello allegato al presente pena la decadenza dall'aiuto concesso. In caso di mancato rispetto del termine, sono di applicazione le disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019 e come recepita con la Determinazione Regionale n. G08930 del 02/07/2019 per la definizione del sistema delle riduzioni e esclusioni della presente misura;
- mantenere, pena la decadenza totale dall'aiuto, per l'intera durata del periodo vincolativo degli impegni ex post ovvero nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale la qualifica di "agricoltore attivo"
- mantenere, pena la decadenza totale dall'aiuto, per l'intera durata del periodo vincolativo degli impegni ex post ovvero nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale, un fascicolo aziendale ed una partita IVA attiva"
- eseguire, pena la decadenza dagli aiuti, le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti finanziati con il presente provvedimento di concessione, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento. Gli investimenti programmati ed ammessi al finanziamento, a prescindere dall'aliquota del contributo concesso, debbono essere realizzati nella loro interezza e le spese sostenute debitamente quietanzate
- effettuare i pagamenti relativi alle spese sostenute, pena il mancato riconoscimento e rimborso delle stesse, nel pieno rispetto delle modalità ritenute ammissibili ovvero quelle specificate nel capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.
- mantenere la proprietà o la disponibilità degli immobili ove viene realizzato l'investimento nonché la conduzione dell'attività per un periodo minimo di 7 (sette) anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la decadenza dall'aiuto. Nel caso in cui l'azienda subisca, nel periodo di impegno, una riduzione della SAU rispetto a quella iniziale si applicano le riduzioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G08930 del 02/07/2019 o l'esclusione, qualora

siano superate, , da almeno un anno, le soglie massime di tolleranza consentite (40%) o nel caso in cui la superficie (SAU) che residua abbia una PLS, come calcolata al momento della presentazione della domanda di sostegno e verificata in fase di ammissibilità, inferiore alla PLS minima di entrata (15.000 euro ridotta a 10.000,00 per le zone montane;

- condurre l'attività oggetto dell'investimento per una durata almeno pari ai 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale e comunque per almeno i 7 (sette) anni successivi alla presentazione della domanda di sostegno
- garantire che l'attività agricola rimanga prevalente anche dopo la realizzazione dell'investimento programmato, per almeno i 5 anni successivi al pagamento del saldo. Il requisito, nel caso di imprese agrituristiche, è soddisfatto con l'iscrizione all'"*elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo*" (art. 17 del Regolamento regionale 31 luglio 2007, n. 9 e s.m.i). mentre per le imprese agricole che svolgono "*attività multifunzionali*" con il possesso ed il mantenimento della qualifica di IAP o CD.
- essere in possesso prima della presentazione della domanda di saldo finale, anche dopo aver soddisfatto in fase di ammissibilità della domanda di sostegno il requisito della immediata cantierabilità, di ogni permesso, parere, autorizzazione e nulla osta previsto dalla normativa di settore vigente per lo svolgimento delle attività di diversificazione

#### **b) obblighi/impegni relativi a tempi e modalità di realizzazione**

Con riferimento ai tempi e alle modalità di realizzazione degli investimenti finanziati, il beneficiario deve:

- Gli investimenti delle iniziative progettuali finanziate, come riportati in corrispondenza del prospetto relativo al "*quadro economico per voce di spesa*", dovranno essere avviati, pena la decadenza dagli aiuti, non oltre i trenta (30) giorni successivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.
- Nel caso di realizzazione di investimenti strutturali e qualora venga richiesto il pagamento dell'anticipo, la verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata sulla base della dichiarazione di inizio lavori presentata al Comune che dovrà essere trasmessa tramite PEC al Gal Vette Reatine. Non si applicano le riduzioni previste dalla DD n. G08540 del 06/07/2018 G01974 del 22/02/2019 nel caso in cui il ritardo per l'avvio dei lavori sia imputabile, previa adeguata giustificazione, a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario e comunque per un periodo non superiore ai 90 giorni, oltre i quali viene comunque applicata una riduzione dell'aiuto;
- Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno:

Il tempo massimo concesso per il completamento degli investimenti finanziati, escluse eventuali proroghe è così determinato:

- 6 mesi per operazioni che prevedono esclusivamente l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, arredi, ecc.);
- 12 mesi per la realizzazione di operazioni che prevedono interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Per la data iniziale del tempo massimo concesso per il completamento degli investimenti si fa riferimento alla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo da parte del beneficiario.



Per completamento degli investimenti deve intendersi la conclusione di ogni attività prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente a lavori, servizi o forniture.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

Qualora a completamento degli interventi si generino economie di spesa i beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.

- realizzare le opere conformemente al progetto approvato in istruttoria;
- rispettare il termine previsto per la domanda di pagamento del saldo, che deve essere presentata entro i 60 (sessanta) giorni continuativi e successivi alla conclusione dei lavori, per la cui data fa fede la dichiarazione di fine lavori;
- effettuare i pagamenti relativi alle spese sostenute, pena il mancato riconoscimento e rimborso delle stesse, nel pieno rispetto delle modalità ritenute ammissibili ovvero quelle specificate nel capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Non sono in ogni caso ammissibili pagamenti in contanti.

Si evidenzia, come esplicitato nella Determinazione n. G03831/2016 che la percentuale delle spese generali autorizzate per il pagamento finale dovrà essere commisurata alle effettive spese sostenute dal beneficiario e non alla percentuale di spese generali riconosciute al momento della concessione del contributo. Pertanto, il contributo relativo alle spese generali dovrà essere, se del caso, rideterminato a conclusione del progetto in funzione degli acquisti e delle opere effettivamente realizzati e sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

### **c) stabilità delle operazioni**

Con riferimento agli impegni ex-post il beneficiario si impegna a:

- mantenere nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale il requisito di ammissibilità del possesso di un fascicolo aziendale aggiornato, l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende agricole, istituita ai sensi del D.P.R. n. 503/1999 e mantenere una partita IVA attiva;
- mantenere la disponibilità dell'azienda e delle superfici assoggettate agli impegni per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. In caso di cessione dell'azienda, comunicare entro 30 (trenta) giorni all'Autorità di Gestione l'avvenuta cessione e l'intendimento del cessionario di subentrare nel pagamento del sostegno;
- mantenere nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale il requisito di ammissibilità relativo al possesso della qualifica di agricoltore in attività come da circolare AGEA N. ACIU.2015.140 del 20-03-2015 e s.m.i;
- mantenere nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale la localizzazione dell'attività produttiva all'interno dell'area del programma;
- non effettuare, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad una impresa o ad un ente pubblico;



- non apportare, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale, modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- non modificare la destinazione d'uso e/o mantenere in uno stato di efficienza e funzionalità le opere finanziate effettuando le necessarie opere di manutenzione ordinaria, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di pagamento del saldo;
- conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo di 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione almeno pari a quello stabilito dall'articolo 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- fornire i dati e le informazioni connessi al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o necessari al sistema di valutazione entro i termini stabiliti dalla richiesta dell'A.D.G. o di altro soggetto da essa delegato;

#### **Ulteriori impegni/obblighi di carattere generale**

Il beneficiario, inoltre, con la sottoscrizione del presente provvedimento, si impegna a:

- consentire il regolare svolgimento dei controlli con esibizione della documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione di parte o tutta l'operazione finanziata con il presente provvedimento di concessione;
- comunicare per iscritto al GAL eventuali cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali che dovessero intervenire e fornire la relativa documentazione probatoria;
- adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni, pubblicità e trasparenza;
- restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e/o quantitativa dell'intervento;
- tenere sollevata e indenne il GAL e l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività riconducibili al presente progetto;
- in caso di applicazione di aliquota IVA agevolata, per tutte o parte delle categorie di lavoro previste in progetto, assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere derivante da contestazioni e/o diverse disposizioni dell'Agenzia delle Entrate, che comportino la corresponsione anche postuma dell'IVA ad aliquota ordinaria

#### **DISPOSIZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI**

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento comportano l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, come



stabilito con la Determinazione dirigenziale n. G08930 del 02/07/2019, con la quale, in linea con il quadro normativo di riferimento, è stata recepita la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto con esclusione dal contributo, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.

Nel caso di decadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni del contributo concesso nel rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta determinazione dirigenziale n. G07744 del 06/06/2019.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza si rinvia al sistema delle riduzioni/esclusioni definito con la Determinazione dirigenziale n. G08930 del 02/07/2019.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento ammesso, accertato che l'iniziativa sia stata comunque realizzata coerentemente con gli obiettivi e le finalità previste nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.

#### **VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI**

Per la disciplina delle "varianti in corso d'opera" e gli "adeguamenti tecnici" si applicano le disposizioni recate dall'articolo 32 del documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali*" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e richiamate all'articolo 16 del bando pubblico approvato con Delibera del Cda del GAL n. 2 del 18/11/2019.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste al GAL Vette Reatine per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La richiesta di variante in corso d'opera va presentata utilizzando l'apposita funzione sull'applicativo SIAN.

Dopo il rilascio sul SIAN, il beneficiario deve notificare la variante al GAL. Nel caso il beneficiario avesse già presentato la domanda di pagamento prima della domanda di variante ed ove quest'ultima apporti cambiamenti al quadro economico e, di conseguenza, all'importo erogabile, la domanda di pagamento deve essere ritirata e ripresentata ad esito del procedimento di variante in ragione del nuovo importo erogabile.

Il GAL Vette Reatine riceve dal beneficiario, o suo delegato, la domanda di variante, la istruisce ed a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato, la decisione adottata di concedere o meno la variante, provvedendo a caricare sul sistema informativo SIAN i nuovi dati, nonché, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.



La variante è autorizzata qualora rientri nei casi previsti dalla normativa vigente e a condizione che il lotto realizzato sia funzionale e non comporti la perdita dei requisiti di ammissibilità e variazioni del punteggio assegnato.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante

Qualora, per effetto di varianti o adeguamenti tecnici, intervengano modificazioni del progetto originario a seguito delle quali l'intervento non sia un lotto funzionale o comportino la perdita dei requisiti di ammissibilità e/o variazioni del punteggio attribuito tali da determinare il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, viene applicata la decadenza totale dall'aiuto con la revoca dell'intero contributo concesso e il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

### PARZIALE REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, dovranno verificare, in caso di **parziale realizzazione** dell'iniziativa progettuale approvata, la *funzionalità* dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. In ogni caso non sono riconosciute **parziali realizzazioni** per un importo complessivo delle spese rendicontate **inferiore al 55%** del costo totale dell'investimento ammesso a finanziamento. *Ne consegue che la percentuale del 55% va calcolata sull'importo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento ed il superamento di detta soglia, per la verifica della funzionalità complessiva dell'operazione parzialmente realizzata ed il relativo riconoscimento delle spese sostenute, si ha quando sono stati effettivamente realizzati e completati, inteso quale realizzazione fisica dell'investimento ammesso al finanziamento, "interventi/sottointerventi" che nel loro complesso superano, in termini economici, il 55% del piano finanziario concesso, senza che si tenga conto delle spese effettivamente sostenute per la loro realizzazione.* Al di sotto di tale soglia si procede alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto ed alla revoca del contributo concesso.

Nel caso di parziale realizzazione che comporta una *modifica sostanziale* degli investimenti programmati il beneficiario è tenuto a presentare, in fase di rendicontazione finale delle opere e degli acquisti anche il nuovo Piano aziendale degli investimenti adeguato agli quelli effettivamente realizzati. La revisione del Piano aziendale può essere richiesta anche dagli incaricati per il controllo relativo all'accertamento finale. Qualora ricorrano i presupposti per la presentazione di un nuovo Piano di Sviluppo Aziendale, lo stesso dovrà essere predisposto ed elaborato con le stesse modalità previste dall'articolo 8 del bando pubblico ovvero utilizzando l'applicativo informatico (BPOL) della Rete Rurale Nazionale operante sulla piattaforma SIAN, corredato della relativa relazione tecnica riportante almeno gli elementi indicati all'articolo 8 "Documentazione" del bando pubblico. *Il nuovo BPOL deve comunque confermare un miglioramento del rendimento globale dell'azienda.* Rimane fermo che la predisposizione del nuovo Piano può essere effettuata da un soggetto delegato dal beneficiario alla compilazione dello stesso sulla piattaforma informatica BPOL.

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale o che i lavori non realizzati abbiano comportato una diminuzione del punteggio attribuito in fase istruttoria amministrativa, tale da collocare il progetto fra le domande non finanziate, o che comporti il venir meno del rispetto della condizione di ammissibilità relativa al miglioramento del rendimento globale dell'azienda e della sostenibilità globale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza



totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento complessivo ammesso, accertato che le opere, gli acquisti e le forniture siano state comunque realizzate a regola d'arte coerentemente con gli obiettivi e le finalità previste nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.

### **PROROGHE**

Come stabilito dall'articolo 14 del bando pubblico del GAL le proroghe del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate tempestivamente, e comunque prima della scadenza del cronoprogramma concesso, al GAL Vette Reatine che, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL Vette Reatine, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori e in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

**In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 180 (centottanta) giorni.**

### **CONTRIBUTI IN NATURA**

I contributi in natura non sono ammissibili.

### **MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI**

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

**Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.**

Le domande di pagamento nonché l'eventuale documentazione a corredo possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o nei documenti allegati o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienze.

Il ritiro di cui al comma precedente riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti ritirati.

I pagamenti spettanti al beneficiario saranno effettuati da parte dell'Organismo Pagatore dopo che siano stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di procedure antimafia.

Le domande di pagamento possono essere presentate per:

- anticipi;
- erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);
- saldi finali.

### **Anticipi**

Ai sensi degli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il pagamento di un anticipo non superiore al 50 % dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/acquisti.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" della seguente documentazione:

- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) di importo pari all'anticipazione concessa, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore Nazionale (AGEA). Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il beneficiario sia una autorità pubblica è ritenuto equivalente alla garanzia fideiussoria l'impegno scritto, secondo un modello predefinito dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), dell'Autorità stessa a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'anticipo;

- dichiarazione di inizio lavori sottoscritta dal beneficiario e da un tecnico abilitato con indicazione della data di inizio degli stessi, per i soggetti privati;
- verbale di consegna dei lavori e check-list di autovalutazione post aggiudicazione gara, predisposta dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), per i soggetti pubblici o comunque tenuti all'applicazione della normativa sui pubblici appalti.

L'erogazione dell'anticipo per gli interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici è subordinata all'avvenuto espletamento delle procedure di gara con l'affidamento dei lavori/servizi/forniture ed è commisurata all'importo aggiudicato.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato con il provvedimento di concessione, si procede con il recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo erogato.



REGIONE  
LAZIO



Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si procede con il recupero del contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

L'anticipo erogato per un'operazione che decada per rinuncia del beneficiario o per la quale sia pronunciata la decadenza nell'ambito dei controlli amministrativi, in loco o ex post, è recuperato integralmente con gli interessi maturati.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) previo nulla osta da parte del GAL. La garanzia fideiussoria è svincolata soltanto a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che il contributo pubblico corrispondente a dette spese sia superiore all'anticipo erogato.

### **Acconti**

L'erogazione di pagamenti a titolo di acconto è prevista a seguito di presentazione di stati di avanzamento di lavori e attività già realizzate. La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo percepito non può superare il 90 % del contributo concesso per l'operazione, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/acquisti.

Possono essere concesse erogazioni parziali del contributo, previa presentazione di una domanda di pagamento corredata della seguente documentazione:

- Dichiarazione sullo stato di avanzamento lavori a firma del Direttore Lavori;
- Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (bonifico o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili) o altri documenti aventi forza probatoria.

Nel caso di fatture elettroniche tra privati, come definite e regolamentate nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 89757 del 30/04/2018, ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute esse dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, la seguente dicitura: "PSL GAL Vette Reatine, Bando Misura 4 - Sottomisura 4.4 – Tipologia di Operazione 4.4.1". Se disponibile, la precedente dicitura dovrà essere integrata con il Codice Unico del Progetto della domanda di sostegno.

In via transitoria, per eventuali fatture elettroniche relative al periodo antecedente la data di sottoscrizione del presente provvedimento e prive delle suddette diciture, la loro copia cartacea dovrà essere necessariamente corredata da una autocertificazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui si attesta che la fattura non è stata utilizzata per richiedere altre forme di contributo;

- Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
- Dichiarazione liberatoria delle ditte fornitrici, nel caso di pagamento diverso da bonifico bancario, con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Nel caso di primo acconto, senza precedente erogazione di anticipo, oltre alla documentazione di cui sopra dovrà essere allegata alla domanda di acconto anche la seguente documentazione:

- Dichiarazione di inizio lavori sottoscritta dal beneficiario e da un tecnico abilitato con indicazione della data di inizio degli stessi, per i soggetti privati;
- Verbale di consegna dei lavori e check-list di autovalutazione post aggiudicazione gara, predisposta dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA, per i soggetti pubblici o comunque tenuti all'applicazione della normativa sui pubblici appalti.



Nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto ed ottenuto un anticipo, può essere presentata domanda di acconto in corso d'opera, purché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione.

Nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto ed ottenuto l'erogazione di un anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti.

In questo caso l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione al netto dell'anticipo erogato.

In tal caso il GAL può autorizzare l'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) allo svincolo della garanzia fideiussoria.

Qualora il beneficiario non intenda richiedere lo svincolo della garanzia fideiussoria può essere erogato un acconto pari all'avanzamento dell'investimento realizzato dimostrato da fatture e documenti probatori equivalenti, al netto dell'anticipo già erogato, a condizione che sia dimostrata la quietanza di almeno il 50% delle spese ammissibili al contributo.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare l'80% del contributo concesso o, nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, il 90% del contributo rideterminato dopo l'aggiudicazione definitiva.

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000 euro, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.

Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000 euro, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento di acconti prevede la verifica della documentazione presentata e delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

## **Saldi**

Per il pagamento del saldo finale si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 12 del Documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i, che di seguito e per quanto di pertinenza, in parte si richiamano.

Il beneficiario, a conclusione degli acquisti e lavori finanziati da realizzarsi entro il termine stabilito nel presente provvedimento di concessione del contributo, deve presentare, utilizzando l'applicativo SIAN, la domanda di pagamento del saldo finale.

Il pagamento del saldo finale è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori, ovvero, ove ciò non

risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione di spesa deve essere quietanzata.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro i **60 (sessanta) giorni** continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori, per i soggetti privati. Per i soggetti pubblici o comunque tenuti all'applicazione della normativa sui pubblici appalti, tale termine decorre dalla data della formale approvazione dello stato finale dei lavori.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'applicazione del sistema delle riduzioni e delle esclusioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. G07744 del 06/06/2019.

**La presentazione della domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale con un ritardo superiore a 90 (novanta) giorni rispetto alla scadenza prevista, comporta la decadenza della domanda e la revoca del contributo.**

Il GAL provvede:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale ammessa a finanziamento;
- a verificare i costi sostenuti e i pagamenti effettuati;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- alla verifica del rispetto della normativa in materia di appalti pubblici;
- alla verifica del rispetto dell'unicità del finanziamento;
- alla verifica del rispetto dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma;
- a compilare un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

I funzionari incaricati redigono apposito verbale di accertamento finale, con le risultanze del controllo amministrativo o in loco ed indicazione dell'investimento ammissibile e del relativo contributo concesso e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario, che dovrà sottoscrivere il verbale in sede di sopralluogo, o restituirlo tramite PEC entro i 15 (quindici) giorni successivi alla notifica, debitamente firmato, con eventuali osservazioni in merito, al GAL Vette Reatine.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

**Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il presente provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.**

#### **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

Per la rendicontazione della spesa, il beneficiario, deve presentare, unitamente alla domanda di pagamento di saldo, la seguente documentazione:

- relazione finale firmata da un tecnico abilitato con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti, in ordine al miglioramento del rendimento delle prestazioni globali e della sostenibilità globale dell'azienda, ivi incluso, laddove pertinente, gli



elaborati grafici finali ed i relativi computi metrici consuntivi nonché la revisione del piano di sviluppo aziendale;

- elenco dettagliato in cui siano riportati tutti i documenti di spesa correlati ai rispettivi documenti di pagamento, al fine di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e il relativo controllo;
- copia dei documenti di spesa (fatture, buste paga, moduli per il versamento di imposte e oneri sociali) e relativi documenti di pagamento.

Nel caso di fatture elettroniche tra privati, come definite e regolamentate nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 89757 del 30/04/2018, ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute esse dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, la seguente dicitura: "PSL GAL Vette Reatine, Bando Misura 6 - Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1". Se disponibile, la precedente dicitura dovrà essere integrata con il Codice Unico del Progetto della domanda di sostegno. In via transitoria, per eventuali fatture elettroniche relative al periodo antecedente la data di sottoscrizione del presente provvedimento e prive delle suddette diciture, la loro copia cartacea dovrà essere necessariamente corredata da una autocertificazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui si attesta che la fattura non è stata utilizzata per richiedere altre forme di contributo;

- dichiarazione liberatoria del venditore, se prevista;
- certificato di agibilità (ove previsto) o altro titolo analogo e, laddove pertinente, certificati di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori (ove previsto);
- contabilità finale;
- certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati.

## **MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti. Il mancato rispetto delle disposizioni relative alle modalità di pagamento comporta il mancato riconoscimento delle spese e la non rimborsabilità delle stesse.

## **CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI**

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, i beneficiari, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta della Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione.

Il GAL Vette Reatine informa i beneficiari, pubblicando tali informazioni sui siti istituzionali, della data di inizio del periodo di cui al precedente capoverso. Il periodo suddetto è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.



I documenti relativi all'intervento oggetto di finanziamento, devono essere conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica).

## **CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono effettuati in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del Documento *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali"* di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i., che prevedono lo svolgimento di almeno una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica del possesso dei requisiti richiesti, del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti.

Inoltre, prima del pagamento del saldo, il GAL Vette Reatine effettuerà controlli in loco, in conformità con quanto previsto agli artt. 49 - 51 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e delle disposizioni recate dall'articolo 19 del Documento *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali"* di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i.

In sede di controllo amministrativo o in loco il funzionario accertatore provvede alla compilazione di un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto in contraddittorio con il beneficiario.

## **SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI**

Per le sanzioni sono di applicazione le disposizioni recate dall'articolo 28 del Documento *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali"* di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e ss.mm.ii., nonché quanto previsto con D.G.R. n.133/2017 *"Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"* come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019, e dalla Determinazione Regionale N. G07744 del 06/06/2019 recante *"Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.4 "Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatici-ambientali"– Tipologia di Operazione 4.4.1"Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Approvazione "Sistema dei controlli Riduzioni ed esclusioni. Sanzioni per inadempienze del beneficiario"*.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss.mm.ii., ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha



emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

## DISPOSIZIONI GENERALI

**Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali**, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2(2) del reg. UE n. 1306/2013, sono quelle previste e richiamate nell'articolo 33 (1) dell'Allegato I "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" alla DGR n. 147/2016. Come disposto dall'articolo 15 del bando del GAL, I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al GAL entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente. Per la causa di forza maggiore relativa alla "Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

Per le disposizioni in ordine agli **obblighi in materia di informazioni e pubblicità** si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

In ordine agli obblighi in materia di **trasparenza** si rinvia altresì ai dispositivi di cui alla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-129, come precisati nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019.

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 124/2017, il beneficiario deve rendere pubblici i contributi ricevuti nell'anno precedente, qualora gli stessi abbiano superato il valore di € 10.000,00.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i contributi concessi con la presente misura.

Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e pertanto il CUP dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali ne è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

I documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio ed il Piano di Sviluppo Locale del GAL Vette Reatine sono comunque consultabili on line sul sito della Regione Lazio, <http://lazioeuropa.it/psrfeasr>, e sul sito del GAL <https://www.galvettereatine.it/>

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative, al Piano di Sviluppo Locale del GAL Vette Reatine ed al Bando pubblico della Tipologia di Operazione 19..2.1 4.4.1 approvato con Delibera del Cda del GAL n. 4 del 18/11/2019.

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.

Il Presidente del GAL Vette Retine

Il Beneficiario

Cantalice, li \_\_\_\_\_



---

**N.B.** Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito al GAL Vette Reatine, tramite stesso mezzo entro 15 (quindici) giorni , e corredato della “ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE”.

In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 in caso di mancato rispetto del termine dei 15 (quindici) giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, il Gal provvederà a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica della diffida. Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell'intero contributo concesso e la decadenza totale dell'aiuto.



---

## ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante del beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. XX del XXXXXXXXXXXX 2021, CUA XXXXXXXXXXXX

### DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_

Firma

N.B.: La presente attestazione debitamente firmata deve essere redatta ed inviata al GAL Vette Reatine al seguente indirizzo PEC: galvettreatine@pec.it



## MISURA 19.

### Sostegno allo sviluppo locale LEADER

#### SOTTOMISURA 19.2

#### Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 7.2.1

#### “Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”

*(art. 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)*

**Bando Pubblico approvato con Delibera del Cda del GAL n. 5 del 12.03.2020 e Det. Dir. Regione Lazio n. G07024 del 16/06/2020**

#### Provvedimento di Concessione degli aiuti N. Xx Del Xxx

Beneficiario : Comune di \_\_\_\_\_  
Codice CUAA: \_\_\_\_\_  
Codice Domanda di Sostegno \_\_\_\_\_  
Presentata (Rilascio informatico) in data \_\_\_\_\_  
Codice Unico di Progetto (Cup): \_\_\_\_\_  
Costo totale ammesso: \_\_\_\_\_ Euro Iva Inclusa  
Contributo totale concesso: \_\_\_\_\_ Euro Iva Inclusa



---

## IL PRESIDENTE DEL GAL VETTE REATINE

- Vista la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Considerato che nel PSR vengono definiti gli obiettivi di sviluppo rurale del Lazio in coerenza con gli obiettivi comunitari, con la strategia di rilancio dell'economia europea Europa 2020 e con l'Accordo di Partenariato redatto a livello nazionale e con il coinvolgimento delle parti interessate partecipanti al Tavolo di Partenariato istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n° 41 del 28/01/2014;

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25/11/2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8079 del 17/11/2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- la Determinazione numero G12464 del 27/10/ 2016 della Regione Lazio che dichiara ammissibile e finanziabile la proposta dell'Associazione GAL "Vette Reatine";
- la Determinazione numero G138441 del 31/10/2018 della Regione Lazio di approvazione del PSL Vette Reatine;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" come modificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19 aprile 2017, pubblicata sul BURL n. 34 del 27 aprile 2017;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 si è provveduto ad approvare il "Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento" come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019;
- Con Determinazione dirigenziale n. G02664 del 11/03/2020 è stato definito il sistema delle "riduzioni" ed "esclusioni" da applicarsi in caso di mancato adempimento a impegni e obblighi relativi alla Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione relativo alla Misura 7 – Sottomisura 7.2– Tipologia di Operazione 7.2.1 "Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala";
- con le Determinazioni Dirigenziali Regione Lazio n. G03831 del 15/04/2016 e n. G04375 del



29/04/2016 sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili ed i prezzari di riferimento per le verifiche di congruità delle spese;

**Dato atto che:**

- con Delibera del CdA del GAL n. 5 del 12/03/2020 e Determinazione Dirigenziale n. G07024 del 16/06/2020 è stato approvato il bando pubblico relativo alla Tipologia di Operazione 19.2.1 7.2.1. **“Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”**, con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1305/2013, art. 17 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020;
- il Comune di \_\_\_\_\_, CUA \_\_\_\_\_ in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno n. \_\_\_\_\_ per l’adesione al regime di aiuti attivato con la Tipologia di Operazione 19.2.1 7.2.1. **“Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”**;
- il GAL, in esito all’Avviso Pubblico n. 01/2020 recante all’oggetto “istituzione e aggiornamento dell’elenco ristretto (short list) per l’affidamento di incarichi a liberi professionisti per l’attuazione del piano di sviluppo locale 2014/2020”, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 18 luglio 2020, ha individuato l’Arch. GIANNI Valerio come professionista istruttore delle domande di sostegno a valere sul bando della sottomisura 19.2.1 7.2.1;
- con nota n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato comunicato al Comune di \_\_\_\_\_ il nominativo del l’Arch. GIANNI Valerio quale Responsabile del Procedimento della domanda di sostegno n. \_\_\_\_\_
- in esito all’istruttoria, con verbale allegato n. 8 alla Delibera del CdA del GAL del 12 Febbraio 2021 è stato preso atto dell’attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a \_\_\_\_\_ e pertanto la domanda di sostegno è stata inclusa nell’elenco delle domande ammissibili a finanziamento per un importo delle spese ammissibili pari a € \_\_\_\_\_
- con verbale di Check List Istruttoria Domanda di Sostegno prot. AGEA.ASR. **2021**.\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato accertato che la domanda di sostegno soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- il beneficiario, con l’adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro “Dichiarazioni e Impegni” della domanda di sostegno;
- nel rispetto del principio della salvaguardia dell’effetto incentivante del contributo comunitario, il beneficiario, per l’operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di concessione non ha sostenuto spese prima della presentazione delle domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali (articolo 45(2) del Reg. UE n. 1305/16) di cui alla lettera D) dello stesso articolo del regolamento e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- per il beneficiario del presente provvedimento, non risultano domande in corso a valere sulla



Misura/Sottomisura 7.2/ Tipologia di Operazione 7.2.1 del PSR 2014/2020 del Lazio;

- in esito all'istruttoria di II° Livello, con verbale di Check List Istruttoria Domanda di Sostegno prot. AGEA.ASR. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato accertato, sulla base delle risultanze istruttorie, che la domanda di sostegno cod. \_\_\_\_\_ soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);

**Considerato che:**

- l'intervento di cui alla presente concessione è immediatamente cantierabile e quindi in possesso di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e permessi per l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti ed autorizzati con il presente provvedimento di concessione e che l'Ente beneficiario ha trasmesso tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione che il livello di progettazione e quello esecutivo;
- Considerato che l'intervento di cui al presente provvedimento di concessione non necessita di essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente beneficiario, in quanto di importo inferiore ai 100.000,00 Euro;

Richiamata la Deliberazione del CdA del GAL Vette Reatine n. .... del ..... con cui è stata approvata e autorizzata l'operazione per un costo dell'investimento ammesso di ..... euro ed un contributo concesso di ..... euro;

In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 e s.m.i in caso di mancato rispetto del termine dei 15 (quindici) giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, il GAL provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica della diffida. Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell'intero contributo concesso e la decadenza totale dell'aiuto.

Per quanto in premessa

**DISPONE**

La concessione, in favore del beneficiario Comune di \_\_\_\_\_, di un contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo ammesso di euro \_\_\_\_\_ nell'ambito della Tipologia di Operazione 19.2.1 7.2.1. "Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala" del PSL Vette Reatine.

Si riporta di seguito il quadro economico dell'operazione finanziata con indicazione del costo totale e del relativo contributo pubblico concesso ed ammesso a finanziamento a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa.

Il costo totale dell'operazione ed il relativo contributo pubblico sono articolati nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande.

### QUADRO ECONOMICO

Voce di spesa	richiesto in domanda di sostegno			ammesso in istruttoria		
	Costi relativi alla realizzazione del progetto	Spese generali	Totali	Costi relativi alla realizzazione del progetto	Spese generali	Totali
Spesa imponibile IVA esclusa						
Importo IVA						
Spesa con IVA						
<b>TOTALE</b>						

gli oneri di cui all'art. 113 del 50/2016- incentivi per funzioni tecniche - sono ricompresi nelle spese generali e comprendono: *“funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”*

**L'intensità dell'aiuto, comprensiva di spese generali, è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile**

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO					
Voce di spesa		Richiesto in domanda di sostegno		ammesso in istruttoria	
		Spesa imponibile IVA esclusa	Contributo	Spesa imponibile IVA esclusa	Contributo
<b>A. Importo dei lavori e delle forniture</b>					
<b>A.1</b>	Importo dei lavori a base d'asta				
<b>A.2</b>	Importo delle forniture a base d'asta				
<b>A.3</b>	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				
<b>A.4</b>	Totale importo dei lavori e delle forniture				
<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>					
<b>B.1</b>	Imprevisti				
<b>B.2</b>	B.2.1	Spese tecniche, comprensive di oneri previdenziali			
	B.2.2	Oneri R.U.P. di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016			
	B.2.3	Spese per pubblicità			
	B.2.4	Spese per commissioni giudicatrici			
	B.2.4	Contributo ANAC			
	Importo spese generali				
<b>B</b>	Totale somme a disposizione B.1+B.2				
<b>C. Imposta Valore Aggiunto</b>					
<b>C.1</b>	I.V.A. su Lavori e Forniture				
<b>C.2</b>	I.V.A. su Spese generali				
<b>C</b>	Totale I.V.A.				
INVESTIMENTO RICHIESTO AL NETTO DELLE SPESE GENERALI					
TOTALE SPESA IVA ESCLUSA					
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO</b>					



## IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi e impegni, ai sensi della DGR n. 133/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Det. Reg. n. G09774 del 17/07/2019 e come recepita con la Det. Reg. n. G02663 del 11/03/2020 per la definizione del sistema delle riduzioni e esclusioni della analoga Misura 7 – Sottomisura 7.5 – Tipologia di Operazione 7.5.1 del PSR Lazio 2014-2020;

### a) obblighi/impegni specifici di misura

-Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione:

far pervenire via PEC al GAL Vette Reatine, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza dall'aiuto concesso;

-Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno.

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro **12 (dodici) mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori. L'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi a seguito dell'appalto pubblico, nonché la consegna dei lavori, dovrà avvenire entro **3 (tre) mesi** dalla trasmissione dell'accettazione del provvedimento di concessione, in caso contrario il finanziamento è revocato dal Direttore Tecnico. La verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata sulla base del verbale di consegna lavori che dovrà essere trasmessa tramite PEC al GAL Vette Reatine. Dalla data risultante dal verbale di consegna decorrerà il termine per l'ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere completati entro **9 (nove) mesi** dalla data di consegna degli stessi, escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori.

-Rispetto delle tempistiche di presentazione della domanda di saldo:

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori. I pagamenti devono avvenire nel pieno rispetto delle modalità specificate nel capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.

### b) Impegni/obblighi di carattere generale

- Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto: Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature), Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)
- Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto
- Mantenimento della localizzazione delle attività produttive:

Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio del GAL;

- Azioni informative e pubblicitarie: Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito <http://www.lazioeuropa.it>.



- 
- Rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri, Valutazione delle offerte e Attuazione del contratto.

Il beneficiario, inoltre, con la sottoscrizione della domanda di sostegno (Quadro I "Dichiarazioni e Impegni" del modello di domanda), si è impegnato, tra l'altro, a:

- rinunciare, pena la decadenza totale dall'aiuto, ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione di parte o tutta l'operazione finanziata con il presente provvedimento di concessione;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione;

ed infine, il beneficiario si impegna ad:

- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- tenere sollevato e indenne il GAL Vette Reatine da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività riconducibili all'investimento finanziato;

#### **DISPOSIZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI**

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento comportano l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, come stabilito con la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 11/03/2020, con la quale, in linea con il quadro normativo di riferimento, è stata recepita la DGR n. 133 del 28/03/2017.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza si rinvia al sistema delle riduzioni/esclusioni approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 11/03/2020.

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto con esclusione dal premio, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.

Nel caso di decadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni del premio concesso nel rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta DD n. G02664 del 11/03/2020.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento ammesso, accertato che l'iniziativa sia stata comunque realizzata coerentemente con gli obiettivi e le finalità previste nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.



---

## VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI

Per la disciplina delle “varianti in corso d’opera” e gli “adeguamenti tecnici” si applicano le disposizioni recate dall’articolo 32 del documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali” di cui all’Allegato I della DGR n. 147/2016 e richiamate all’articolo 16 del bando pubblico.

Le varianti in corso d’opera debbono essere preventivamente richieste al GAL Vette Reatine per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Dopo il rilascio sul SIAN, il beneficiario deve notificare la variante al GAL. **Nel caso il beneficiario avesse già presentato la domanda di pagamento prima della domanda di variante e dove quest’ultima apporti cambiamenti al quadro economico e, di conseguenza, all’importo erogabile, la domanda di pagamento deve essere ritirata e ripresentata ad esito del procedimento di variante in ragione del nuovo importo erogabile**

Il GAL Vette Reatine riceve dal beneficiario, o suo delegato, la domanda di variante, la istruisce ed a seguito dell’esito dell’istruttoria, comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato, la decisione adottata di concedere o meno la variante, provvedendo a caricare sul sistema informativo SIAN i nuovi dati, nonché, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

La variante è autorizzata qualora rientri nei casi previsti dalla normativa vigente e a condizione che il lotto realizzato sia funzionale e non comporti la perdita dei requisiti di ammissibilità e variazioni del punteggio assegnato.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante

## PARZIALE REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, dovranno verificare, in caso di parziale realizzazione dell’iniziativa progettuale approvata, la funzionalità dei lavori e delle opere.

Un lotto è considerato funzionale qualora gli interventi oggetto di finanziamento siano fruibili e siano stati effettivamente realizzati in una percentuale almeno pari al 55% della spesa ammissibile a finanziamento.

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all’ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l’iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all’investimento complessivo ammesso, accertato che le opere siano state comunque realizzate a regola d’arte, coerentemente con gli obiettivi e le finalità previsti nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all’iniziativa progettuale originaria.



---

## PROROGHE

Come stabilito dall'articolo 14 del bando pubblico le proroghe del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate tempestivamente, e comunque prima della scadenza del cronoprogramma concesso, al GAL Vette Reatine che, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL Vette Reatine, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente e, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori e in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

**In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 120 (centoventi) giorni.**

## MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Le domande di pagamento nonché l'eventuale documentazione a corredo possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o nei documenti allegati o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienze.

Il ritiro di cui al comma precedente riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti ritirati.

I pagamenti spettanti al beneficiario saranno effettuati da parte dell'Organismo Pagatore dopo che siano stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di procedure antimafia

Le domande di pagamento possono essere presentate per:



- anticipi;
- erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);
- saldi finali.

### **Anticipi**

Ai sensi degli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il pagamento di un anticipo non superiore al 50 % dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/acquisti. La concessione di tale anticipo è subordinata al rilascio di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA) corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso. A tal fine, per gli Enti pubblici è ritenuto equivalente alla garanzia fideiussoria l'impegno scritto, secondo un modello predefinito dall'Organismo pagatore, dell'Autorità stessa a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'anticipo.

La concessione di tale anticipazione è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- determina di affidamento lavori;
- contratto di appalto;
- verbale di consegna e di inizio lavori;
- check- list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 50/2016) relative alle procedure adottate dall'ente, in conformità alle disposizioni emanate da AGEA – OP, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte del GAL.

### **Acconti**

L'erogazione di pagamenti a titolo di acconto è prevista a seguito di presentazione di stati di avanzamento di lavori e attività già realizzate. La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo percepito non può superare il 90 % del contributo concesso per l'operazione, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/acquisti.

Nel caso la spesa ammessa per l'operazione, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, sia inferiore o uguale a 100.000 euro, può essere richiesto un solo acconto. Per importi superiori, il beneficiario può richiedere fino a due acconti.

Al fine dell'erogazione degli acconti, si distinguono inoltre i seguenti due casi a seconda se il beneficiario ha percepito o meno l'anticipo:

a) Erogazione di acconto nel caso di anticipo erogato.

In tal caso, gli acconti possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammessa per l'operazione, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto



erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, applicando l'aliquota di sostegno prevista, al netto dell'anticipo erogato.

#### b) Erogazione del SAL nel caso di anticipo non erogato

Gli acconti, in tal caso, possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, applicando l'aliquota di sostegno prevista.

Alla domanda di acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento lavori a firma del Direttore lavori;
- copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (bonifico o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili) o altri documenti aventi forza probatoria, per un importo complessivo pari a quello richiesto con il SAL e a quello percepito con l'anticipo;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
- dichiarazione liberatoria delle ditte fornitrici nel caso di pagamento diverso da bonifico bancario con gli estremi dei pagamenti effettuati.
- In caso di primo acconto senza precedente erogazione dell'anticipo, dovrà essere allegata anche la documentazione prevista ai fini dell'anticipo, ad eccezione della garanzia fideiussoria.

#### **Saldi**

I beneficiari degli aiuti, a conclusione dei lavori finanziati da realizzarsi entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, debbono presentare al GAL Vette Reatine la domanda di pagamento del saldo finale.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della prevista documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro i 60 (sessanta) giorni continuativi e successivi alla conclusione dei lavori. Tale termine decorre dalla data di inoltro via PEC della dichiarazione di fine lavori.

Si ribadisce che il mancato rispetto del termine sopraindicato, qualora non adeguatamente motivato, comporterà la riduzione fino alla decadenza secondo quanto riportato nel documento di riduzione ed esclusione.

Il GAL Vette Reatine provvede entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate;
- a verificare la piena funzionalità dell'opera.

I funzionari incaricati redigono apposito "verbale di accertamento finale", con le risultanze del controllo amministrativo o in loco, ed indicazione dell'importo dell'investimento ammissibile e del relativo contributo e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario.



Il verbale di accertamento finale dovrà essere sottoscritto dal beneficiario in sede di sopralluogo o restituito all'ufficio istruttore competente, debitamente firmato con eventuali osservazioni in merito, entro 15 (quindici) giorni dalla notifica.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con i relativi interessi maturati.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

### **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

Per la rendicontazione della spesa, il beneficiario, deve presentare, unitamente alla domanda di pagamento di saldo, la seguente documentazione richiesta dal Bando (articolo 17):

1. Elaborati tecnico-contabili di fine lavori, redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016) che individuino compiutamente i lavori realizzati, nonché la quantificazione puntuale della spesa sostenuta per la realizzazione, comprensivi di:
  - a) Relazione sul conto finale, che descriva puntualmente l'andamento dei lavori fino alla loro conclusione;
  - b) Documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi, oltre a tutte le opere non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.);
  - c) Conto finale dei lavori/forniture con relazione e relativi allegati, a firma del Direttore dei Lavori. Lo stato di fine lavori deve riportare, nel riepilogo, il quadro comparativo tra le opere/forniture ammesse in concessione e quelle realizzate;
  - d) Certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione da parte dell'Ente;Gli elaborati sopra elencati debbono essere timbrati e firmati, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile del Procedimento, dall'Impresa esecutrice o dall'eventuale collaudatore, e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione dell'Ente beneficiario.
2. Check- list di autovalutazione della domanda di pagamento contenente le indicazioni delle modalità seguite per la gestione delle gare e degli affidamenti (All. Check - list AGEA di autovalutazione);
3. Documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documenti probatori equivalenti) con l'indicazione del riferimento all'investimento finanziato (CIG);
4. Documenti giustificativi di pagamento quietanzati dalla banca (mandati, bonifici, ecc.);
5. Elenco ordinato in cui siano riportati tutti i documenti di spesa correlati ai rispettivi documenti di pagamento, al fine di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e il relativo controllo;
6. Deleghe F24 (relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, IVA): deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento;



## **IVA**

Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto.

## **MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Il mancato rispetto delle disposizioni relative alle modalità di pagamento comporta il mancato riconoscimento delle spese e la non rimborsabilità delle stesse.

## **CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI**

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, i beneficiari, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta della Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione.

Il GAL Vette Reatine informa i beneficiari, pubblicando tali informazioni sui siti istituzionali, della data di inizio del periodo di cui al precedente capoverso. Il periodo suddetto è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione

## **CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono effettuati in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del Documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*" di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i., che prevedono lo svolgimento di almeno una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica del possesso dei requisiti richiesti, del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti.

Inoltre, prima del pagamento del saldo, il GAL Vette Reatine effettuerà controlli in loco, in conformità con quanto previsto agli artt. 49 - 51 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e delle disposizioni recate dall'articolo 19 del Documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*" di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i.

In sede di controllo amministrativo o in loco il funzionario accertatore provvede alla compilazione di un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto in contraddittorio con il beneficiario.

## **SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI**

Per le sanzioni sono di applicazione le disposizioni recate dall'articolo 28 del Documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*" di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e ss.mm.ii., nonché quanto previsto con D.G.R. n.133/2017 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*".



Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss.mm.ii., ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2(2) del reg. UE n. 1306/2013, sono quelle previste e richiamate nell'articolo 33 (1) dell'Allegato I "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" alla DGR n. 147/2016.

Per le disposizioni in ordine agli obblighi in materia di informazioni e pubblicità si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i contributi concessi con la presente misura. Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e pertanto il CUP dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali ne è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

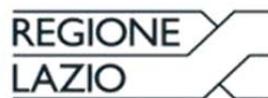
I documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio ed il Piano di Sviluppo Locale del GAL Vette Reatine sono comunque consultabili on line sul sito della Regione Lazio, <http://lazioeuropa.it/psrfeasr>, e sul sito del GAL <https://www.galvettereatine.it/>

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative, al Piano di Sviluppo Locale del GAL Vette Reatine ed al Bando pubblico della Tipologia di Operazione 19..2.1 7.2.1 **approvato con Delibera del Cda del GAL n. 3 del 18/11/2019 e Det. Dir. Regione Lazio n. G16157 del 28/11/2019.**

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.

Il Presidente del GAL Vette Retine \_\_\_\_\_

Il Rappresentante Legale del Comune di \_\_\_\_\_



---

N.B. Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto con firma per accettazione, e restituito al GAL Vette Reatine, tramite stesso mezzo, e corredato della “ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE” di cui al modello seguente



---

## ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): XXXXX

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante del beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. XX del XXXXXX CUA XXXX

### DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione n. XX del XXXXXX, ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_

Firma

N.B.: La presente attestazione debitamente firmata deve essere redatta ed inviata al GAL Vette Reatine al seguente indirizzo PEC: [galvettereatine@pec.it](mailto:galvettereatine@pec.it)



PSL VETTE REATINE – MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.2.1

“Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”

Bando Pubblico approvato con Delibera del Cda del GAL n. 5 del 12/03/2020 e Det. Dir. Regione Lazio n. G07024 del 16 Giugno 2020

**ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Delibera del Cda del GAL n. 4 del 12 maggio 2021 di rettifica degli importi ammissibili deliberati con Delibera n. 8 del 12 febbraio 2021 in ragione delle verifiche e delle risultanze istruttorie sui progetti cantierabili

N.	Richiedente	Codice domanda	Prot. Agea	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Punteggio definitivo	Esito istruttoria
1	Comune di Rivodutri	04250071042	2020.0923955 15/07/2020	79.362,58	<b>73.807,70</b>	<b>80.00</b>	<b>Ammissibile al finanziamento</b> (con decurtazione delle spese ammesse)
2	Comune di Contigliano	04250067453	2020.0814587 30/06/2020	80.000,00	<b>78.418,64</b>	<b>65.00</b>	<b>Ammissibile al finanziamento</b> (con decurtazione delle spese ammesse)
3	Comune di Morro Reatino	04250067412	2020.0818068 30/06/2020	79.876,38	<b>79.494,43</b>	<b>58.00</b>	<b>Ammissibile al finanziamento</b> (con decurtazione delle spese ammesse)
4	Comune di Micigliano	04250071042	2020.0923955 15/07/2020	75.000,00	<b>70.658,72</b>	<b>58.00</b>	Positivo con riserva* (con decurtazione delle spese ammesse)
5	Comune di Amatrice	0425006794	2020.0807971 29/06/2020	79.980,49	<b>79.980,49</b>	<b>55.00</b>	Positivo con riserva*
Totale					<b>382.359,98</b>		

**Il Direttore Tecnico**  
**Arch. Domenico Conti**

\* Con Delibera del Cda del GAL n. 5 del 12 maggio 2021 è stata disposta la proroga di 60 giorni per la presentazione della progettazione esecutiva immediatamente cantierabile, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente elenco sul sito del GAL Vette Reatine, **pena la decadenza della domanda di sostegno presentata**

**GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573  
**MAIL:** segreteria@galvettereatine.it

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696  
**PEC:** galvettereatine@pec.it



PSL VETTE REATINE – MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.4.1

*“Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico”*

Bando Pubblico approvato con Delibera del Cda del GAL n. 4 del 18/11/2019

**ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Delibera del Cda del GAL n. 7 del 12 maggio 2021 di rettifica degli importi ammissibili deliberati con Deliberazione n. 10 del 2 dicembre 2020 in ragione delle verifiche e delle risultanze istruttorie sui progetti cantierabili

N.	Richiedente	Codice domanda	Prot. Agea	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Punteggio definitivo	Esito istruttoria
1	Gentile Loreto	04250059351	2020.0501772 30/05/2020	49.517,44	<b>34.725,28</b>	<b>86.00</b>	<b>Ammissibile al finanziamento</b> (con decurtazione delle spese ammesse)
2	Comune di Contigliano*	14250051001	2021.0569247 28/04/2021	75.000,00	<b>69 291,36</b>	<b>70.00</b>	<b>Ammissibile al finanziamento</b> (con decurtazione delle spese ammesse)
3	Comune di Leonessa	04250059252	2020.0501443 30/05/2020	74.910,85	<b>69 679,50</b>	<b>70.00</b>	<b>Ammissibile al finanziamento</b> (con decurtazione delle spese ammesse)
4	Sabbatini Marianna**	04250055961	2020.0457120 19/05/2020	30.660,53	<b>25.550,44</b>	<b>66.00</b>	Positivo
5	Coop. Agr. Zootecnica 'Rinascita 78' srl	04250059435	2020.0502045 30/05/2020	74.963,51	<b>45.730,86</b>	<b>45.00</b>	<b>Ammissibile al finanziamento</b> (con decurtazione delle spese ammesse)

\* Domanda rettificata per errore palese. Sostituisce la domanda n. 04250059245 Prot. 2020.0501342 del 30/05/2020

\*\* Viene richiesta la rettifica della domanda presentata, in ragione di errori palesi riscontrati in istruttoria

Il Direttore Tecnico  
Arch. Domenico Conti

**GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573  
**MAIL:** segreteria@galvettereatine.it

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696  
**PEC:** galvettereatine@pec.it